CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CONTROLLI SUI VOLI PROVENIENTI DALLA SPAGNA ALL'AEROPORTO DI TORINO-CASELLE: QUALI RISULTATI?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Tra il 30 e il 31 luglio 2026 l'exclave spagnola di Ceuta è stata interessata da un eccezionale afflusso migratorio, con circa 72.000 ingressi irregolari dal Marocco
- Secondo quanto successivamente comunicato dalle autorità spagnole, la grande maggioranza delle persone entrate irregolarmente a Ceuta aveva già fatto rientro in Marocco nei giorni immediatamente successivi
- A seguito di tali eventi, il Governo italiano ha disposto a partire dal 1° agosto 2026 la temporanea reintroduzione dei controlli alle frontiere interne aeree e marittime con la Spagna, motivandola con il possibile rischio di movimenti secondari di cittadini di Paesi terzi verso l'Italia
- I controlli sono stati impostati in maniera mirata e selettiva e, per quanto riguarda gli aeroporti, interessano in particolare i cittadini di Paesi terzi provenienti dalla Spagna
- Anche presso l'Aeroporto di Torino-Caselle i voli provenienti dalla Spagna sono stati sottoposti alle nuove procedure e, secondo quanto comunicato dallo stesso aeroporto nei primi giorni di applicazione della misura, sono stati predisposti controlli a campione sui cittadini extra-UE in arrivo dalla Spagna
- Il 31 agosto 2026 il Governo ha deciso di prorogare per ulteriori 15 giorni tali controlli, fino al 15 settembre, motivando la scelta con il permanere degli elementi di valutazione che avevano determinato la loro iniziale introduzione
- Secondo i dati diffusi da fonti del Ministero dell'Interno relativi al periodo compreso tra il 1° e il 31 agosto, quasi 500.000 persone sono state sottoposte a verifica attraverso la consultazione delle liste passeggeri e oltre 180.000 persone provenienti dalla Spagna sono state identificate al momento dell'ingresso in Italia
- A fronte di tali verifiche sono stati adottati complessivamente 31 provvedimenti di respingimento alla frontiera, dei quali soltanto 8 nei confronti di cittadini marocchini, mentre le persone arrestate sono state 6
- Non risultano al momento pubblicamente disponibili dati che consentano di stabilire quanti di tali provvedimenti abbiano riguardato persone effettivamente transitate da Ceuta né una ripartizione completa dei risultati per singolo aeroporto

CONSIDERATO CHE

- I controlli di frontiera e le relative attività operative appartengono alle competenze delle autorità statali
- L'Aeroporto di Torino-Caselle rappresenta tuttavia il principale scalo aeroportuale di riferimento della Città di Torino e costituisce un'infrastruttura strategica per la mobilità, il turismo e il sistema economico cittadino
- La temporanea reintroduzione dei controlli sui collegamenti con la Spagna e la loro successiva proroga producono effetti diretti sui passeggeri e sui flussi dello scalo torinese e assumono pertanto evidente rilievo per la città
- L'articolo 57 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede che le interpellanze possano essere rivolte al Sindaco anche al fine di conoscerne gli intendimenti e le posizioni su questioni d'interesse cittadino
- La presente interpellanza è pertanto volta ad acquisire, per il tramite del Sindaco e presso le autorità competenti, i dati relativi agli effetti del provvedimento sullo scalo torinese e a conoscere la valutazione dell'Amministrazione comunale sulla sua efficacia e proporzionalità
- Alla luce dei risultati nazionali finora resi pubblici e della decisione del Governo di prorogare ulteriormente la misura, appare particolarmente rilevante conoscere quali risultati concreti siano stati ottenuti presso l'Aeroporto di Torino-Caselle e se essi risultino effettivamente riconducibili agli eventi di Ceuta che hanno motivato l'adozione del provvedimento

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se la Città abbia acquisito, o intenda acquisire presso la Prefettura, la Questura, la Polizia di Frontiera o gli altri soggetti competenti, i dati relativi ai controlli effettuati all'Aeroporto di Torino-Caselle sui passeggeri provenienti dalla Spagna a partire dal 1° agosto 2026, con particolare riferimento al numero di voli e di passeggeri interessati e al numero di persone effettivamente sottoposte a verifica
2. Quante persone siano state, a seguito di tali controlli presso lo scalo di Caselle, respinte alla frontiera, arrestate, denunciate o destinatarie di altri provvedimenti e, ove disponibile, quale fosse la loro cittadinanza
3. Se tra le persone intercettate presso lo scalo torinese sia stato accertato anche un solo precedente ingresso o transito attraverso Ceuta e, più in generale, quanti casi siano risultati direttamente riconducibili agli eventi che hanno motivato la reintroduzione dei controlli
4. Se siano state segnalate alla Città ricadute sull'operatività dello scalo, sui tempi di sbarco e sui flussi dei passeggeri conseguenti all'applicazione dei controlli e alla loro proroga
5. Quale valutazione esprima il Sindaco sull'efficacia e sulla proporzionalità della misura, anche alla luce dei risultati registrati a livello nazionale e di quelli eventualmente acquisiti per l'Aeroporto di Torino-Caselle, e se ritenga giustificata la sua ulteriore proroga

Torino, 02/09/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi